

tillon-sur-Marne, cui ella avea sposato nel 1196, succedette al padre insieme con suo marito, il quale diè origine alla seconda schiatta dei conti di Saint-Pol. Gualtiero, che era il terzo di tal nome nella sua famiglia, avea presa la croce nel 1189 in compagnia del re Filippo Augusto, di cui era cugino per parte di sua madre, Alice di Francia figlia di Roberto I conte di Dreux fratello del re Luigi VII; e partito con esso lui s'era reso illustre all'assedio d'Acri, ove perdette il fratello Guido. Al suo ritorno era stato nel 1193 eletto siniscalco di Borgogna dal duca Eude III, e poco dopo gran bottigliere di Sciampagna dal conte Thibaut. Egli aiutò Filippo Augusto negli anni 1203 e 1204 a conquistare la Normandia. Trovandosi nel 1209 ad una corte solenne, che il re teneva a Compiègne nelle feste della Pentecoste, si obbligò alla crociata contro gli Albigesi insieme con molti altri signori, *i quali*, dice la cronaca di Fiandra, *posero le loro croci dinanzi al petto per la differenza d'oltremare*. Dopo la presa di Carcassona, che avvenne il 15 agosto di quell'anno, i capi de' crociati, atteso il rifiuto del duca di Borgogna e del conte di Nevers, gli offerirono la signoria di tutta la contrada che aveano conquistata; ma egli ebbe, come questi due principi, la generosità di ricusarla. Al suo ritorno gli si affidò dal re Filippo Augusto il comando dell'armata che questo monarca spediva in Bretagna, ove dei ribelli davano il guasto ai dintorni del castello di Guesclin, di cui s'erano insignoriti. Gualtiero prese questa piazza d'assalto, ed a nome del re la consegnò a Juhel signor di Mayenne che lo accompagnava in quella spedizione.

Il re inviò nel 1215 Gualtiero di Chatillon e Guérino vescovo di Senlis con una nuova armata a riprendere la città di Tournai, cui il conte di Fiandra avea sorpresa per consiglio di Gandulfo signor di Mortagne-sur-l'Escaut. I due generali, riconquistata la piazza, posero a sacco le terre del traditore Gandulfo, nel mentre che il re Filippo con un'altra armata andava conquistando Calais, Ipres, Bruges e Gand. Gualtiero nell'anno successivo capitano il retroguardo dell'esercito francese alla battaglia di Bouvines datasi il 27 luglio contro l'imperatore Ottone IV, il conte di Fiandra ed i principi loro confederati. Non però